

Bimbo morto, 6 medici indagati

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2007

Sei medici indagati per la morte del piccolo Tharusha, il bimbo di tre anni deceduto domenica al ospedale Del Ponte, dopo che era stato rimandato a casa con la prescrizione di un farmaco. La procura della repubblica, pm Massimo Politi, si è mossa con grande velocità. Ha sequestrato le cartelle cliniche, e ha fatto accertamenti su almeno una ventina di sanitari per capire da chi sia stato gestito il caso.

L'iscrizione nel registro degli indagati di sei medici è da considerarsi un fatto tecnico, soprattutto in relazione all'autopsia del piccolo che è stata disposta per il 29 maggio. I medici hanno infatti diritto, prima dell'esame, alla nomina di un consulente di parte. L'esame autoptico è stato affidato a due professionisti chiamati da Verona, la procura ha infatti deciso di ricorrere a consulenti non varesini per ragioni di ovvia opportunità.

I professionisti chiamati ad operare sono Franco Tagliaro, primario di medicina legale a Verona, e Alberto Ottolenghi, primario di chirurgia pediatrica sempre a Verona. Secondo quanto si apprende da fonti della procura, la decisione di iscrivere sei medici nel registro degli indagati non escluderebbe nuovi provvedimenti nei confronti di altri medici. **Sono infatti in corso accertamenti anche su una discreta pattuglia di dottori** (dai dodici ai quindici); fermo restando che il lavoro della procura, è ancora in una fase interlocutoria a garanzia di tutti, famiglia, ospedale e indagati, e che, sottolineano dal palazzo di giustizia, solo l'autopsia potrà dire se vi sia stato o meno un dolo. La famiglia ha chiesto ieri che venga fatta ogni verifica possibile sulla vicenda.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it